

## REGOLAMENTO

### PER LA REALIZZAZIONE DI AREE ATTREZZATE PER LA SOSTA TEMPORANEA E PER IL SOGGIORNO DI TURISTI PROVVISI DI MEZZI AUTONOMI DI PERNOTTAMENTO

#### PREMESSA

Il fine di realizzare nel territorio del Comune di Amatrice aree attrezzate per la sosta temporanea e per il soggiorno di turisti provvisti di mezzi autonomi di pernottamento è quello di promuovere il ritorno a brevissimo termine di quanti hanno avuto abitazioni danneggiate dagli eventi sismici che si sono susseguiti a partire dal 24 agosto 2016 e, a più lungo termine, avere nel territorio aree attrezzate pronte, in un prossimo futuro, ad essere utilizzate per l'accoglienza di una tipologia di turismo integrata nei circuiti turistici territoriali.

Si potranno prevedere nell'ambito del territorio comunale Camper Service o CS, ovvero posti dove è possibile effettuare il carico e scarico delle acque e nulla di più, che può essere localizzato nell'ambito di un semplice parcheggio misto auto e comunque senza servizi.

#### ART.1

Il presente Regolamento ha lo scopo di definire gli specifici contenuti tecnici ed i relativi metodi di elaborazione per disciplinare la realizzazione e la gestione di aree attrezzate per la sosta temporanea e per il soggiorno di turisti provvisti di mezzi autonomi di pernottamento, quali tende o veicoli autosufficienti adibiti al turismo itinerante ed è finalizzato ad accogliere turisti provvisti di mezzi autonomi di pernottamento in modo adeguato.

La suddetta fruizione, che ha la peculiarità di essere temporanea, e pertanto organizzabile in modo ciclico e/o alternato, necessita di spazi aperti minimamente dotati di attrezzature e servizi di base (impianto di fornitura di energia, di erogazione idrica, di smaltimento rifiuti, ecc..).

In relazione alla dimensione dell'area, con riferimento alle opere di allestimento e di arredo, l'area:

- essere dotata di rete fognaria, rete idrica, rete antincendio e colonnine per l'approvvigionamento idrico ed elettrico;
- avere una pavimentazione permeabile e devono essere previste canalette, pozzetti ed ogni altra opera necessaria a garantire una corretta regimazione idraulica;
- essere delimitata e schermata con siepi sempre verdi;
- avere un sistema di illuminazione notturna ed un idoneo sistema antincendio ;

- essere dotata di un impianto di smaltimento igienico-sanitario previsto a servizio dei veicoli autosufficienti, come definito nell'Art. 4, deve essere realizzato come previsto dall'art. 214 del D.P.R. 16 settembre 1996, n. 610, ed il relativo pozzetto di adduzione deve essere autopulente e carrabile di prima categoria. L'impianto dovrà essere igienico e funzionale e ubicato ad adeguata distanza dalle piazzole di sosta e l'uso del pozzetto non deve interferire con il rifornimento acqua,
- essere dotata di idonei contenitori per la raccolta differenziata dei rifiuti.

La dotazione di base dell'area è un'adeguata struttura autoigienizzante per lo scarico fognario (a pavimento oppure a colonnina).

Gli stalli in cui i camper avranno la possibilità di sostare dovranno avere una tale di permettere agli occupanti di muoversi liberamente intorno al mezzo, meglio se separati da aree verdi atte a permettere un maggiore dissolvimento del disturbo acustico e guadagnare luminosità così da garantire una soglia di quiete e di privacy maggiore

L'ingresso e l'uscita dell'area può essere regolamentato ed avere un dispositivo di controllo,

Anche se non è un requisito obbligatorio, è opportuno prevedere una o più colonnine antincendio porta estintore .

L'eventuale servizio di piccolo ristoro può essere esercitato all'interno dell'area utilizzando strutture ambulanti e comunque non permanenti o localizzati all'interno della frazione come pure la zona picnic con barbecue, una per i giochi dei più piccole cartelloni con l'indicazione di itinerari consigliati .

## **ART. 2**

La gestione, la manutenzione e la pulizia dell'area sarà a cura e carico del proponente, sia associazione della frazione o che privato.

## **ART.3**

Documentazione da allegare alla proposta di realizzazione aree attrezzate per la sosta temporanea e per il soggiorno di turisti provvisti di mezzi autonomi di pernottamento:

- individuazione cartografica delle urbanizzazioni esistenti di servizio in prossimità all'area prescelta (fognatura, acquedotto, ecc...);
- rappresentazione cartografica (in scala adeguata) di elementi fisici significativi presenti nell'area e delle peculiarità vegetazionali eventualmente esistenti;
- dalla segnalazione cartografica (in scala adeguata) della eventuale presenza di vincoli sovraordinati;

- estratto della zonizzazione dello strumento urbanistico vigente ;
- da una documentazione fotografica dello stato di fatto dell'area;
- ipotesi di progettazione dell'area.

#### **ART.4**

I veicoli definiti autosufficienti in quanto dotati di servizi igienico-sanitari e di impianti di raccolta delle acque reflue, sono generalmente costituiti da autocaravan, caravan agganciate all'autoveicolo adibito al traino , così come complessivamente definiti dagli artt. 47, 54 e 56 del Nuovo Codice della Strada D.lgs. 30-4-92 n. 285 ed in particolar si intende per.

##### **1) AUTOCARAVAN**

Veicolo avente una speciale carrozzeria e attrezzato permanentemente per essere adibito al trasporto e all'alloggio di sette persone al massimo, compreso il conducente.

Veicolo dotato di serbatoi interni di raccolta acque reflue chiare e luride.

*Riferimenti:*

artt 47, 54 e 185 del Codice della Strada, D.M. Sanità n. 401 del 20 maggio 1992.

##### **2) CARAVAN**

Rimorchio avente speciale carrozzeria e attrezzato per essere adibito ad alloggio esclusivamente a veicolo fermo.

Nella maggior parte degli attuali allestimenti detti rimorchi sono dotati di serbatoi interni di raccolta acque reflue chiare e luride.

*Riferimenti:* artt. 56 e 61 del Codice della Strada

**ACQUE REFLUE CHIARE e LURIDE** provenienti da veicoli dotati di serbatoi di raccolta interni e si tratta di acque reflue derivanti prevalentemente da metabolismo umano e da attività domestiche

##### **PAVIMENTAZIONI**

L'area deve avere una pavimentazione permeabile, antisdrucchiolo (asfalto, mattoncini autobloccanti o quanto meno inghiaia) in modo da agevolare il transito dei veicoli che ne faranno uso, anche in caso di pioggia o neve e devono essere previste canalette, pozzetti ed ogni altra opera necessaria a garantire una corretta regimazione idraulica.

##### **STALLO DI SOSTA**

L'Area, per la molteplicità delle funzioni, necessita d'accorgimenti tecnici tesi a prevenire incendi/infortuni per la sosta e/o parcheggio di veicoli.

Importante per conseguire detto obiettivo è il rispetto delle normative inerente l'allestimento degli stalli di sosta, che saranno preferibilmente pavimentati a grigliato verde .

Pertanto la delimitazione degli stalli di sosta sarà effettuata mediante il tracciamento sulla pavimentazione di strisce della larghezza di 12 cm. formanti un rettangolo, oppure con strisce di delimitazione ad L o a T, indicanti l'inizio, la fine e la suddivisione degli stalli entro i quali dovrà essere parcheggiato il veicolo.

La delimitazione degli stalli di sosta mediante strisce è obbligatoria ovunque gli stalli siano disposti a spina (*con inclinazione di 45° rispetto all'asse della corsia adiacente agli stalli*) ed a pettine (*con inclinazione di 90° rispetto all'asse della corsia adiacenti agli stalli*) mentre è consigliata quando gli stalli sono disposti longitudinalmente (*parallelamente all'asse della corsia adiacenti agli stalli*).

Per ottimizzare il numero degli stalli di sosta è opportuno allestire stalli di sosta per veicoli di dimensioni diverse, a partire dalla dimensione 230x450 cm fino a metri 8 x 4 al fine di permettere agli occupanti di muoversi liberamente intorno al mezzo, meglio se separati da aree verdi atte a permettere un maggiore dissolvimento del disturbo acustico e guadagnare luminosità così da garantire una soglia di quiete e di privacy maggiore

I segnali orizzontali devono essere realizzati con materiali antisdrucchiolevoli, mantenuti sempre efficienti e quando non più rispondenti allo scopo per il quale sono stati eseguiti devono essere rimossi e/o sverniciati, con idonee tecniche esecutive tali da evitare, anche con il trascorrere del tempo confusione con altri segnali. Le superfici dalle quali è stata rimossa la segnaletica non devono scostarsi sostanzialmente, per quanto riguarda la loro rugosità, tonalità cromatica e caratteristiche di riflessione, dalla superficie stradale circostante.

Nell'area parcheggio devono essere previsti stalli di sosta riservati gratuitamente ai veicoli al servizio di persone disabili (*opportunamente segnalati, ubicati in aderenza ai percorsi pedonali e nelle vicinanze dell'accesso*), nella misura di 1 ogni 50 stalli o frazione.

#### *Riferimenti:*

art. 40 del Codice della Strada, artt. 137 e 149 del Regolamento d'Esecuzione del CdS, D.P.R. n. 236 del 14 giugno 1989, D.P.R. n. 503 del 24 luglio 1996.

#### **IMPIANTO DI SMALTIMENTO IGIENICO-SANITARIO**

L'impianto di smaltimento igienico-sanitario è costituito da due pozzetti autopulenti, carrabili per carichi di prima categoria, destinati ad accogliere ecologicamente le acque reflue chiare e luride scaricate da veicoli o rimorchi dotati di serbatoi interni di raccolta. E' consigliabile prevedere la possibilità, attraverso l'uso di cavi scaldanti, che i pozzetti possano essere utilizzati anche a bassissime temperature

Detti pozzetti devono essere:

- "autopulenti" poichè dotati di una corona di sciacquo interna che evita l'installazione di tubazione esterna, consentendo l'utilizzo di una quantità determinata d'acqua per lo sciacquo;
- "carrabili per carichi di prima categoria" poiché costruiti per sostenere in sicurezza l'eventuale passaggio delle ruote di autobus in manovra.

*Riferimenti:*

art. 185 del Codice della Strada, art. 136 del Regolamento d'Esecuzione del C.d.S,

art. 214 del D.P.R. n. 610/96,

**PULIZIA AREA**

La gestione si occuperà della manutenzione e pulizia area e relativo arredo e di prevedere divieto di sosta, con rimozione forzata dei veicoli in sosta, se necessario.

Detta disposizione, oltre alla corretta manutenzione dell'area, impedisce che l'area si trasformi in deposito veicoli oppure in campo sosta nomadi.

*Riferimenti:*

artt. 157 e 159 del Codice della Strada,

artt. 62, 68, 77, 79, 81, 82, 115, 117, 120, 136, 137, 149 e 159 del Regolamento d'Esecuzione del CdS.

**ART.5**

In considerazione del periodo particolare di emergenza che attraversa il territorio a seguito dei noti eventi sismici iniziati il 24 agosto del 2016, in via eccezionale e provvisoria, è autorizzata, *secondo le prescrizioni di cui alla lettera e-bis) del comma 1 dell'art. 6 del DPR 380/2001*, nelle aree come sopra generalizzate e richieste anche l'installazione di moduli abitativi temporanei e transitori per un periodo delimitato, da rimuovere tassativamente entro il 30 settembre 2017. Le unità abitative installate non dovranno richiedere alcuna opera fissa sul terreno, dovranno avere la possibilità di essere utilizzate a norma di legge per gli scarichi, i servizi e quanto previsto dalla normativa vigente.

Qualora il soggetto proponente l'area di camper preveda l'installazione di detti moduli, dovrà espressamente indicarlo in sede di richiesta, indicare le dimensioni e la localizzazione del modulo con planimetria adeguata, indicare con esattezza il proprietario del modulo e accompagnare la richiesta con una autocertificazione resa dal proprietario secondo legge in cui venga espressamente indicato l'impegno tassativo allo smontaggio del modulo stesso entro il 30 settembre del 2017 con allegato il computo metrico estimativo del valore delle opere di smontaggio e smaltimento e una

fidejussione bancaria o assicurativa a copertura del costo di smaltimento stimato. Qualora, entro 30 giorni dalla richiesta di dismissione, il proprietario non avesse provveduto, il Comune eseguirà lo smaltimento a propria cura escutendo la fidejussione.